



L'artista deve essere sempre molto attento ed osservare tutto quello che lo circonda, tutto quello che succede nella nostra società, dalla cultura, alla scienza, alla politica... Più esperienza si ha nella vita, più l'arte traspira di contenuto interessante, e tutto questo si vede su un quadro. Le mie esperienze di vita, dal mio paese natale a quello adottivo, il mio passato di sportiva: passione, disciplina, precisione, obiettivi... sono diventati il mio stile di vita e si rispecchiano nella mia arte.

Il mio compito, o desiderio, è poi quello di comunicare agli altri questa esperienza, i miei pensieri, i ragionamenti, e magari anche le mie conclusioni. Nelle sue diverse forme ed espressioni l'arte deve provocare, porre domande, istigare il pensiero... aprire la mente. Ciò che importa non è il risultato, ma il percorso, il processo della creazione. Un quadro finito non è un risultato raggiunto, ma è soltanto una fase della ricerca.

Per me essere un'artista significa mescolare tutto ciò che ho a disposizione: dalla tecnologia alla sociologia, la psicologia, la storia, all'attualità, e ottenere una mia visione della realtà che ci circonda.

Per l'autenticità del progetto è stato fondamentale il coinvolgimento personale dei protagonisti.

Minya Mikic



Circolo degli Esteri

GAPscape – STATE of ART – Italia

di Minya Mikic

a cura di

Achille Bonito Oliva

Intervengono

Achille BONITO OLIVA

Giovanni MALAGO'

Umberto VATTANI

Vernissage

Martedì 31 gennaio 2017 – ore 18,30

Sala degli Artisti

Lungotevere dell'Acqua Acetosa, 42 – Roma